

SEGRETARIO GENERALE

COMUNICATO STAMPA

**Furlan su Ania: il settore assicurativo centrale per la ripresa del Paese**  
*Fondamentale il contributo di lavoratrici e lavoratori.*  
*Anche per il rinnovo del Ccnl auspichiamo positive relazioni sindacali.*

Roma, 15 luglio 2021 – “Prendiamo atto di quanto affermato dalla presidente Maria Bianca Farina sulla tenuta del settore assicurativo nonostante l'emergenza sanitaria e sul ruolo importante che svolge per proteggere territori, cittadini e imprese. Riteniamo che grande merito per questi risultati sia delle lavoratrici e dei lavoratori, che hanno sempre garantito alla clientela un servizio essenziale, con impegno, sacrificio e professionalità”, così **Fulvio Furlan, segretario generale Uilca**, in merito alla relazione della presidente dell'Ania in occasione dell'assemblea annuale.

“É un dato positivo che l'Italia, pur restando un Paese sotto assicurato, abbia in parte colmato il gap con il resto dell'Europa. Siamo d'accordo con la presidente Farina sulla centralità che il settore assicurativo può e deve rivestire per il nostro Paese e sul contributo che può offrire per progettare e applicare le riforme necessarie per rendere l'Italia più moderna e inclusiva”, commenta **Furlan**, ricordando quanto i settori assicurativo, del credito e della riscossione e il mondo delle Autorità siano fondamentali per accompagnare e realizzare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

“Allo stesso tempo crediamo andasse sottolineato con maggiore forza il valore delle relazioni sindacali del settore, che hanno consentito di giungere ad accordi importanti con Ania e con le aziende, tra cui il Protocollo nazionale sullo smart working”, conclude il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan**. “L'approccio delle Organizzazioni Sindacali è sempre stato costruttivo e propositivo, in coerenza con le positive relazioni sindacali nel settore: spiace che la presidente Maria Bianca Farina non l'abbia sufficientemente valorizzato. Auspichiamo che anche il prossimo confronto per il rinnovo del Contratto Nazionale, che si avvierà dopo la presentazione della Piattaforma unitaria ora in elaborazione, si sviluppi in un clima che consenta di raggiungere soluzioni di tutela e valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori, in questo periodo particolarmente difficile, e lungimiranti per il futuro sotto il profilo normativo, occupazionale ed economico”.